

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA RISTRETTA - CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA E NOLEGGIO AD ORDINE APERTO E SERVIZI DI SUPPORTO LOGISTICO E GESTIONE PER LA DOTAZIONE DI UNIFORMI DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

ART. 1 OGGETTO

Il Comune di Torino affida mediante procedura ristretta col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.L.vo 163/2006e s.m.i. e sotto l'osservanza del presente capitolato speciale e, in quanto occorra, del Capitolato generale per gli appalti municipali, il contratto sotto indicato:

Lotto unico indivisibile:

affidamento ad ordine aperto per forniture, noleggi e servizi di supporto logistico e gestione per la dotazione di uniformi del Corpo di Polizia Municipale. L'appalto è costituito in un unico lotto indivisibile, composto dai seguenti due moduli inseparabili. Ciascun modulo deve ritenersi comprensivo dei servizi accessori meglio dettagliati al successivo art. 2.

Modulo I) Rinnovi periodici delle dotazioni

- fornitura di dotazione di rinnovo triennale divisa personale addetto a servizi generali di P.M, di cui all'allegato B1
- fornitura di dotazione di rinnovo triennale divisa per personale svolgente servizi operativi di P.M di cui all'allegato B2);
- fornitura di dotazione di rinnovo triennale divisa personale addetto a servizi motomontati di cui all'allegato B3);
- fornitura di dotazione di rinnovo triennale divisa personale addetto a servizio di pattuglia fluviale di cui all'allegato B4);
- fornitura di dotazione di rinnovo triennale divisa personale addetto a servizi di piscina di cui all'allegato B5);

La fornitura completa dovrà essere effettuata entro la data calendarizzata dalla C.A. a seguito della formalizzazione del contratto. La C.A. si riserva l'opzione di effettuare un ulteriore fornitura che sarà attivata con preavviso di mesi 6, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche per i medesimi quantitativi.

- servizio gestione magazzino.

importo posto a base di gara: per l'intero modulo EURO 2.750.000,00 oltre I.V.A.;

La ditta dovrà formulare la propria offerta sotto forma d'offerta prezzi (prezzi unitari praticati x quantità) per tutti gli articoli e i relativi quantitativi riportati in base al tipo di capi

e n. utenti nel citato allegato B.

L'offerta per questo modulo comprenderà altresì il canone annuo per il laboratorio magazzino di cui al successivo art. 2, co. 1, p. 4), moltiplicato per la quantità di anni 6. **Pertanto, l'importo complessivo dell'offerta corrisponderà al costo totale delle singole vestizioni (allegati da B1 a B5), sommato al canone annuo del magazzino per n. 6 anni, fermo restando l'opzione per una seconda vestizione ai medesimi prezzi.** L'importo di ciascuna vestizione sarà la sommatoria dei singoli prodotti dei prezzi offerti dalla ditta, per i singoli quantitativi di ogni tipologia, indicati per ciascuna vestizione. L'importo complessivo così calcolato non potrà, in ogni caso, essere superiore al sopra indicato importo posto a base di gara.

Il suddetto corrispettivo è inoltre comprensivo dei servizi accessori. La C.A. si riserva in qualsiasi momento prima dell'ordine definitivo della singola vestizione, o della quota parte della medesima di operare una riduzione fino al 25% dei quantitativi dei capi indicati nell'allegato B

Modulo II) Forniture Integrative

- fornitura ad ordine aperto di capi appartenenti alle tipologie dettagliate all'allegato C.

importo posto a base di gara: singoli corrispettivi unitari per ciascun singolo capo o articolo di cui all'allegato C.

La ditta dovrà formulare uno sconto unico percentuale sui suddetti importi oggetto del Modulo II).

Il valore complessivo presunto del modulo è pari ad € 250.000,00 oltre I.V.A. 20%.

Detto importo non deve considerarsi impegnativo per la C.A. che richiederà i capi oggetto del modulo ai prezzi unitari risultanti dallo sconto secondo le proprie necessità. L'importo effettivo del modulo sarà determinato unicamente dai capi effettivamente richiesti e regolarmente consegnati e dal relativo importo unitario.

Valore presunto dell'appalto per l'intera durata di cui all'art. 3 (anni 6) corrispondente alla spesa complessiva prevista per i due moduli: Euro 3.000.000,00 oltre I.V.A. al 20%.

Costo della sicurezza per rischi da interferenza non soggetto a ribasso: € 0.

Il valore sopra indicato è da intendersi unicamente ai fini della determinazione della normativa applicabile, ai sensi dell'art. 29, commi 10 lettera a), 12 lett. b2) e 14 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., restando inteso che il valore effettivo dell'appalto sarà determinato sulla base della componente variabile legata alle richieste effettive ad ordine aperto che avverranno sulla base delle necessità determinatesi di volta in volta per la C.A. ed alle tariffe ed in base ai corrispettivi risultanti dall'applicazione dello sconto percentuale praticato dalla ditta aggiudicataria sui prezzi unitari posti a base di gara. L'importo inizialmente impegnato e dedotto quale minimo in contratto sulla base della spesa complessiva presunta, non vincolerà la C.A. che si riserva fin d'ora di effettuare ulteriori impegni di spesa per l'acquisto ad ordine aperto di cui al modulo II anche oltre l'importo stimato per tale modulo.

Prestazione principale: CPV :18110000-3 (Indumenti professionali)

**Prestazione accessoria: CPV 63120000-6;(Servizi di magazzinaggio e deposito merci)
CPV: 72000000-5; (Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto)**

ART. 2

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il contratto di cui all'art. 1 ha per oggetto le seguenti prestazioni, volte alla completa vestizione del personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale:

- 1) **FORNITURA DI CAPI A CORPO**: La C.A. richiederà, nel corso della durata del contratto, la fornitura completa a corpo dei capi e articoli elencati nell'allegato B) ai prezzi indicati dalla ditta nella propria offerta. La fornitura completa verrà richiesta per un totale di **una fornitura iniziale più un rinnovo opzionale** a scadenze prefissate secondo un calendario che verrà comunicato alla ditta in sede di ordinativo del servizio e sarà soggetto a variazione con preavviso minimo di mesi quattro. Le scadenze saranno differenziate per le singole dotazioni di rinnovo come dettagliate all'art.1 e distribuite nell'arco dei sei anni di durata del contratto in modo da consentire una distribuzione omogenea dell'onere di spesa ed una perfetta corrispondenza con le necessità di approvvigionamento.

Il termine di consegna sarà individuato nel calendario consegne. Lo stesso, potrà essere modificato con semplice preavviso comunicato quattro mesi prima della scadenza calendariale in modifica.

- 2) **FORNITURA DI CAPI AD ORDINE APERTO**: la fornitura dei singoli capi di vestiario ed accessori componenti la dotazione di uniformi del Corpo di Polizia Municipale, avverrà ai prezzi unitari indicati nell'allegato C) debitamente scontati dello sconto praticato dalla ditta e nelle quantità di volta in volta richieste ad ordine aperto dalla Civica Amministrazione secondo le proprie necessità.

La richiesta dei capi ad ordine aperto dovrà essere gestita in base ad idoneo programma di e-market, come descritto al successivo punto 4.d. e all'allegato AII.

- 3) **NOLEGGIO PER LA VESTIZIONE**: in alternativa alla fornitura, la C.A. potrà richiedere il noleggio dei singoli capi di vestiario ed accessori componenti la dotazione di uniformi del Corpo di Polizia Municipale, per l'intera durata del contratto e in ogni caso un minimo di tre mesi e nei quantitativi di cui ai punti 1 e 2;

- 4) **GESTIONE**: il supporto logistico, la gestione e la manutenzione straordinaria delle forniture di cui al punto 1), dei capi di vestiario ed accessori di cui al punto 2), sia in fornitura che a noleggio e dei capi attualmente di proprietà del Corpo di Polizia Municipale e già distribuiti al personale del Corpo o ancora immagazzinati, con le prescrizioni di cui agli allegati AI), AII) e AIII). Il corrispettivo sarà costituito dall'apposito canone annuale indicato all'allegato B e comprensivo anche della progettazione, dell'acquisto da parte della C.A. e della manutenzione e garanzia del software di gestione.

Tali prestazioni dovranno essere svolte **secondo le condizioni e nei limiti specificati nei successivi punti del presente articolo**. Il suddetto contratto si specifica, dunque, nelle prestazioni le cui caratteristiche sotto indicate sono da intendersi come **requisiti minimi** delle stesse.

- 1) **FORNITURA DI VESTIZIONE COMPLETA E RELATIVO RINNOVO**.

La C.A. procederà alla richiesta attraverso la comunicazione di specifico calendario consegne nei limiti

dei quantitativi e delle tipologie previste dall'allegato B). La fornitura, comprensiva di tutti i servizi accessori specificati dal presente capitolato, avverrà ai prezzi unitari offerti dalla ditta ed all'importo complessivo per il singolo scaglione di consegna risultante dai medesimi.

Resta salva la facoltà della C.A. di annullare una o più delle consegne di cui al modulo I, con preavviso di 4 mesi all'affidatario,

2. FORNITURA DI CAPI AD ORDINE APERTO

La C.A. si riserva di richiedere, oltre alle forniture di cui al punto 1. forniture di capi appartenenti alle tipologie di cui all'allegato C, secondo i quantitativi che la stessa riterrà necessari per le proprie esigenze ed ai prezzi unitari risultanti dallo sconto unico percentuale su tutti i prezzi posti a base di gara ed indicati all'allegato C succitato.

I termini per la consegna saranno di 80 gg. Consecutivi dalla comunicazione d'ordine.

Tuttavia, la ditta, nella propria offerta, si impegna a garantire in ogni caso nel breve termine di 20 gg. consecutivi la consegna di quantitativi minimi fissati in n. 50 articoli in pronta consegna alle taglie richieste, per ciascuna tipologia e per ciascun anno. A tal fine, la C.A. si impegna a procedere in ogni caso all'acquisto, al termine del rapporto contrattuale, delle eventuali scorte costituite dall'affidatario al fine di garantire la pronta consegna nelle taglie e/o misure richieste dalla C.A. con il preavviso breve suddetto e non già ordinate, nel limite massimo di un quantitativo complessivo di 300 articoli/capi (o paia per ciascuna tipologia), salva ogni verifica e collaudo di conformità. Le scorte dovranno essere distribuite opportunamente fra le varie taglie in modo da garantire in fabbisogno effettivo. La precisa consistenza delle scorte per ciascun anno dovrà essere comunicata tempestivamente all'inizio del servizio nell'ambito del software di E-market.

La fornitura è comprensiva di tutti i servizi accessori di cui al presente capitolato.

La ditta affidataria dovrà predisporre e mettere a disposizione della C.A. un idoneo programma di E-Market o equivalente per consentire l'ordine dei capi attraverso procedura informatizzata, secondo quanto meglio specificato al punto 4.d. e all'allegato A2.

3. NOLEGGIO PER LA VESTIZIONE

a) Struttura della prestazione.

In alternativa alla prestazione di cui ai punti 1 e 2, la Ditta affidataria dovrà garantire la consegna in noleggio dei medesimi capi, secondo la calendarizzazione e le tempistiche previste rispettivamente per i moduli I e II.

b) Proprietà dei capi e corrispettivi.

Il corrispettivo di noleggio si intenderà convenzionalmente pari al prezzo praticato dalla ditta per i casi di cui ai punti 1 e 2, decurtato di un valore pari allo 0,1%. Detto valore sarà considerato quale corrispettivo di riscatto che potrà essere versato a propria semplice facoltà dalla C.A. che si riserva l'opzione di riscattare in qualunque momento il capo, acquisendone in maniera definitiva la proprietà.

Salvo quanto previsto dal precedente capoverso, tutti i capi in noleggio rimarranno di proprietà della Ditta affidataria, che li concederà in affitto alla Civica Amministrazione, senza alcun ulteriore onere rispetto al corrispettivo unitario risultante dall'offerta per i moduli I e II, con la detrazione di cui sopra per tutta la durata del servizio, fino all'eventuale riscatto o alla restituzione, secondo quanto previsto dalle lettere seguenti del presente paragrafo. Convenzionalmente, il valore di noleggio del capo si ritiene esaurito al terzo mese dalla data definitiva di consegna al personale assegnatario, a tale data la prestazione si considererà evasa e potrà essere liquidato il compenso previa emissione del certificato di regolare esecuzione, fermo restando che il capo rimarrà in noleggio gratuito per l'ulteriore periodo sino all'eventuale riscatto o alla restituzione.

c) Restituzione dei capi.

I capi non riscattati verranno regolarmente restituiti alla Ditta affidataria, che non potrà pretendere alcun ulteriore compenso per gli stessi, salvo danneggiamenti imputabili alla Civica Amministrazione

in base a dolo o colpa grave, compenso al quale la Ditta dichiara già nella propria offerta di rinunciare. Per ogni altro aspetto le prestazioni in caso di noleggio risultano regolate dalle medesime disposizioni di cui ai punti 1) e 2) o agli stessi riferite.

Tutti i capi dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche minime indicate negli allegati E ed E1, salvo le varianti consentite dallo stesso ed indicate in offerta.

4. GESTIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO (Allegato A)

L'affidatario del contratto di cui al presente capitolato dovrà garantire le seguenti attività:

a) stoccaggio, conservazione, consegna dei capi di vestiario: la Ditta dovrà approntare, entro 60 giorni dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale, un'ideale struttura laboratorio/magazzino **ubicata nel territorio cittadino**, che dovrà essere messa a disposizione della Civica Amministrazione secondo quanto previsto dall'allegato A).

La struttura, oltre che essere idonea all'immagazzinamento dei capi e delle eventuali scorte che la Ditta riterrà di mantenere fino al momento della loro distribuzione, dovrà essere atta a tutte le operazioni di misurazione e prova dei capi da parte del personale assegnatario, sia per la verifica di adattabilità degli stessi in sede di assegnazione, sia per quel che riguarda tutte le operazioni connesse con il servizio di riparazione e manutenzione di cui ai punti seguenti. In tale struttura, la Ditta affidataria dovrà gestire, distribuire e mantenere i capi tuttora di proprietà della Civica Amministrazione, in attesa della distribuzione o già distribuiti fino al loro esaurimento, nei limiti di quantitativi massimi indicati nell'allegato A. L'immagazzinamento e la manutenzione potranno anche, sulla base dell'organizzazione della Ditta, avvenire in altro luogo, fermo restando l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato. Tutte le operazioni che richiedano la presenza di personale di Polizia Municipale dovranno comunque essere effettuate nella sopra detta struttura o presso le sedi del Corpo a scelta esclusiva e opzionale della Civica Amministrazione.

b) servizio di manutenzione, riparazione ed adattamento dei capi consegnati: la Ditta affidataria dovrà garantire per tutto il periodo di durata del contratto tutti gli interventi di manutenzione e riparazione di capi, fra quelli elencati nell'allegato A), che si rendano necessari per i capi assegnati al personale, nei limiti sotto meglio precisati; detti interventi sono interamente a carico della Ditta e dovranno essere effettuati senza alcun onere aggiuntivo per la Civica Amministrazione. A tale titolo, la ditta dovrà garantire, compreso nel prezzo del lotto su richiesta della Civica Amministrazione, **oltre a tutte le operazioni connesse con l'assegnazione dei capi e la verifica dell'adeguata adattabilità degli stessi, nonché idoneità alla consegna al personale**, gli ulteriori servizi di sartoria per riparazioni e altre necessità contingenti successive alla consegna del capo ed alla relativa verifica di conformità, non scaturenti dall'assegnazione di nuovi capi per un totale annuo di n. 30 interventi. Ulteriori interventi potranno essere oggetto di affidamento integrativo ai sensi della vigente normativa in quanto ne ricorrano i presupposti.

c) operazioni di verifica e misurazione sartoriale: la Ditta dovrà garantire tutti gli interventi necessari per la verifica del buon adattamento dei capi da assegnare e per la rilevazione misure, sia in sede di prima assegnazione, sia in sede di sostituzione, anche a seguito di eventuali cambi taglia del personale assegnatario. Detti interventi dovranno essere effettuati a scelta della Civica Amministrazione presso i locali magazzino garantiti dalla Ditta, ai sensi della lett. a) del presente paragrafo, ovvero presso le sedi del Corpo di Polizia Municipale, ubicate nel territorio cittadino, senza alcun onere aggiuntivo per la Civica Amministrazione. **Le modalità e i termini per l'effettuazione di dette operazioni e degli altri interventi di cui al precedente punto b) sono quelle previste dall'Allegato A del presente capitolato;**

d) servizio di gestione informatica della vestizione e del magazzino: la Ditta dovrà garantire, a proprie cure e spese, la realizzazione e gestione di un sistema di E-Market o equivalente e di una banca dati informatizzata finalizzati, sia all'ordine elettronico dei capi ad ordine aperto, sia alla costante conoscibilità dei dati personali e dei movimenti di vestiario avvenuti o da avvenire. Al fine

di rendere trasparente la gestione, la banca dati dovrà essere consultabile in qualsiasi momento nelle 24h, presso i competenti uffici del Corpo di Polizia Municipale, con collegamento informatico, dedicato o via Internet, con le specifiche di cui all'allegato A.

I dati da tenere aggiornati dovranno almeno essere:

- a. **situazione globale delle consegne:** dovrà essere indicata la situazione relativa sia alle scadenze periodiche consegnate ed ancora da consegnare previste per ciascun articolo, sia a quelle ad ordine aperto per ciascun articolo;
- b. **situazione magazzino:** dovrà essere fornito adeguato dettaglio dei capi in proprietà della C.A. detenuti in magazzino e di tutte le relative movimentazioni, differenziando i dati per tipologia, taglia e misura.
- c. **situazione del personale:** indicazione delle assegnazioni e sostituzioni ricevute, delle effettuazioni di rilievo misure, dei dati relativi alle taglie e misure e ai cambi taglia o misura, di tutte le variazioni intervenute su tutti i capi in assegnazione periodica ancora da consegnare con la relativa scadenza e quelli eventualmente richiesti ad ordine aperto per l'assegnatario.
- d. **Gestione schede personali:** per ciascun assegnatario di vestiario dovrà essere fornita informaticamente una scheda personale gestibile (per un minimo di 2500 schede gestibili) sul sito o collegamento messo a disposizione dalla ditta: Il sistema dovrà consentire l'inserimento di "prerichieste" di acquisto da parte del primo livello di utenza. Dette richieste dovranno essere riferite ad un database costituito dai capi di cui all'allegato C, suddivisi in due categorie (ordinari e speciali: l'elenco completo dei capi appartenenti a ciascuna categoria verrà fornito dalla C.A. a seguito dell'aggiudicazione). La categoria "ordinari" sarà liberamente accessibile per la richiesta/carrello mentre per quella "speciali" l'altra richiesta da parte degli utenti di primo livello sarà soggetta a specifica abilitazione attivabile dal secondo livello di utenza a favore di alcuni di essi, individualmente o per categorie o gruppi. Infine, gli articoli saranno soggetti a limitazioni numeriche per i quantitativi richiedibili (minimo 3 limiti con relativi elenchi forniti dalla C.A. a seguito di aggiudicazione).

Dovrà essere consentita, inoltre, la previsione della possibilità di individuazione di capi ulteriori per la richiesta nei limiti di un budget assegnato e nei limiti quantitativi fissati dalla C.A. La richiesta non deve essere immediatamente operativa ma deve essere soggetta a conferma da parte di ulteriore livello di utenza (responsabile d'acquisto) assegnabile alla C.A. (c.d. carrello informatico). La conferma ordine dovrà potere essere effettuata nelle seguenti forme logiche:

- **Conferma specifica (per la singola richiesta individuale)**
- **Conferma collettiva (schede nn.)**
- **Generale massiva (tutte le richieste)**
- **Eccettuativa (tutte le richieste esclude le schede nn.)**

Dovrà essere prevista in ciascuna scheda un'apposita sezione per effettuare reclami, in via informatica.

Dovranno essere ottenibili in elaborazione automatica almeno i seguenti dati, differenziati come di seguito:

- **Situazione consegne effettuate sulla base del punto c) (tutte le consegne);**
- **Situazione consegne calendarizzate in corso sulla base del punto c).**
- **Situazione consegne ad ordine aperto sulla base del punto c).**
- **Situazione acquisti richiesti e confermati opzionalmente in base al punto d precedente.**
- **Sezione reclami gestibili in database e distinta per categorie (almeno: "qualità capi", "adattamento misure", "servizio di magazzino", "altre ipotesi") e per status (almeno: in iter, risolto, respinto)**

- **Contabilizzazione automatica:** deve essere prevista in automatico la contabilizzazione sia numerica (totale capi per ciascuna tipologia) che finanziaria (totale spesa complessiva) così come dettagliato nell'allegato A.

La contabilizzazione numerica e finanziaria dovrà prevedere la differenziazione fra i capi o articoli consegnati e quelli ancora in consegna e quella fra forniture e noleggi.

Il sistema suddetto dovrà, più in particolare, prevedere una banca dati consultabile in data base. Per tutti i dati sopra indicati la ricerca dovrà essere effettuabile almeno per articolo da fornire (es. tutte le giacche invernali maschili), per nominativo personale, per ordinativo e data e totali consegne.

I file forniti o i collegamenti dovranno essere compatibili con le attrezzature, la rete informatica e i software in uso alla Città e dovranno ricevere specifica approvazione da parte della stessa. La Ditta interessata potrà prendere visione delle attrezzature e dei software in uso all'Ufficio competente per la gestione del Vestiario del Corpo di Polizia Municipale, mediante idoneo sopralluogo da effettuarsi in Via Bologna, 74 - Torino, previo appuntamento telefonico ai numeri 0114426204 – 4426353, fermo restando che resta in ogni caso a carico della ditta predisporre un prodotto software idoneo sulla base delle richieste del presente capitolato indipendentemente da qualsiasi caratteristica attuale dei software in uso, che vengono resi noti a scopo puramente orientativo sulla situazione attuale; si ricorda, infine, che la gestione informatica e del software proposto dalla Ditta dovrà essere opportunamente dettagliata in offerta, così come meglio descritto all'art. 4 del presente capitolato;

Al termine di ciascun anno di durata del contratto e l'ultima volta, sei mesi prima della scadenza del rapporto contrattuale, la ditta si impegna a trasferire attraverso idoneo supporto informatico tutti i dati disponibili nel suddetto data base alla C.A. Il mancato trasferimento entro il termine previsto, o, previa contestazione, entro i successivi sessanta (60) gg., costituisce inadempienza grave e presupposto per l'applicazione della penale di cui al successivo art. 7 o, in caso di persistente inadempimento per ulteriori trenta (30) gg., per la risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione definitiva o provvisoria, in caso di regime di affidamento anticipato.

e) servizio facoltativo di studio per la migioria dei capi: la Ditta potrà effettuare, compreso nell'offerta, un servizio di studio e progettazione di migiorie tecniche da apportare ai capi. Il servizio dovrà essere strutturato secondo i seguenti criteri: la Ditta, durante il periodo di validità del contratto, su propria iniziativa o su richiesta della Civica Amministrazione, potrà effettuare studi per la migioria dei capi offerti. Al fine di attivare la procedura, la Ditta dovrà presentare un'idonea relazione tecnica descrittiva delle modifiche che si intendono apportare, delle caratteristiche della lavorazione e dei materiali utilizzati, evidenziando i vantaggi di funzionalità, durata, resistenza, estetica, ecc. rispetto al corrispondente capo attualmente adottato. Nella suddetta relazione dovrà essere dettagliato il maggiore costo conseguente alle modifiche tecniche adottate. Tale maggiore costo potrà riguardare unicamente le voci di cui all'art. 8 del presente capitolato, ovvero l'impiego di materiali più pregiati o di particolari tecniche di lavorazione il cui maggior costo dovrà in ogni caso esser adeguatamente documentato in base a dati ufficiale di mercato. La Civica Amministrazione disporrà tutte le verifiche necessarie, secondo quanto specificato all'art. 5 del presente capitolato, e comunicherà l'eventuale approvazione della modifica, chiedendone l'accettazione da parte della Ditta affidataria. In seguito all'approvazione della Civica Amministrazione ed all'accettazione da parte della Ditta, le caratteristiche tecniche del capo s'intenderanno sostituite per le successive assegnazioni da quelle concordate, che dovranno in ogni caso essere migiorative rispetto a quelle iniziali. L'approvazione da parte della Civica Amministrazione e l'accettazione da parte della Ditta comporterà automaticamente anche l'adeguamento dei prezzi, ai sensi dell'art. 8 del presente capitolato.

ART. 3 **DURATA DEL SERVIZIO**

Il contratto oggetto della presente procedura è assunto per il periodo di 6 anni dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla data di affidamento anticipato salvo in ogni caso il termine dilatorio di cui all'art. 11 d.l.vo 163/2006 e s.m.i.,

Resta salva la facoltà della C.A. di procedere all'affidamento di forniture complementari o servizi analoghi ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 3, lett. b e 5 lettera b) del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., sulla base del progetto di cui all'allegato F) e G), nonché di affidamenti integrativi ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera a) e 125, co. 10, lett. B) del citato decreto in quanto ne ricorrano i presupposti.

ART. 4

MODALITA' DELLA GARA E CRITERI DI SELEZIONE

1) L'individuazione del contraente verrà effettuata attraverso procedura ristretta e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del d.l.vo 163/2006 e s.m.i., secondo il sistema descritto al comma 3) del presente articolo.

Le Ditte o i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, o gli altri soggetti di cui all'art. 34 d.l.vo 163/2006 e s.m.i., che intendono partecipare dovranno presentare in lingua italiana domanda di partecipazione, **secondo le modalità indicate nel seguente comma e secondo quanto ulteriormente specificato nel bando di gara**, contenente le seguenti documentazioni oltre tutte le dichiarazioni e documentazioni previste nel bando di gara:

- a) dichiarazione di responsabilità, ai sensi dell'art. 76 d.l.vo n. 445/2000, concernente il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi (2008, 2009 e 2010) e l'elenco delle principali forniture di vestiario e servizi analoghi a quelli richiesti dal presente capitolato effettuati negli ultimi tre anni (2008, 2009 e 2010), con l'indicazione dei rispettivi oggetto, data, importo, destinatario, L'importo complessivo, I.V.A. esclusa, di tutte le forniture e servizi analoghi documentati, non dovrà essere inferiore al valore complessivo di Euro 3.000.000,00 oltre I.V.A.
- b) dichiarazione di essere iscritta al Registro Unico presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ai sensi del D.P.R. 7/12/95 n. 581 e s.m.i. Nel caso di soggetto stabilito in altro Stato membro non residente in Italia, dovrà dichiarare di risultare iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli allegati XI B per gli appalti pubblici di forniture e all'allegato XI C per gli appalti pubblici di servizi del d.l.vo 163/2006 e s.m.i. e di impegnarsi a provare ulteriormente detta iscrizione, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito; nel caso in cui si tratti di soggetto appartenente a Stato membro che non figura nei citati allegati, dovrà attestare sotto la propria responsabilità di essere in regola con la normativa del proprio stato di stabilimento in materia di iscrizione a registri professionali o commerciali e di impegnarsi a fornirne idonea certificazione secondo la normativa del paese di stabilimento attestando sotto la propria responsabilità che il certificato prodotto sia rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.
- c) **dichiarazione che la ditta è in regola con tutte le prescrizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo alla normativa prevista dal D.L.vo 81/2008 ed è in possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in combinato disposto con l'allegato XVII, comma 1, del medesimo decreto e che tutta la documentazione prevista dal succitato allegato sarà esibita a semplice richiesta in caso di affidamento.**

Le ditte invitate a partecipare alla gara dovranno presentare istanza di ammissione e offerta secondo le modalità di seguito indicate e secondo quanto ulteriormente specificato nella lettera d'invito. L'istanza e l'offerta dovranno contenere tutte le seguenti documentazioni e dichiarazioni, oltre tutte quelle previste nella lettera d'invito.

- a) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 38, del D.L.vo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. (condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare);

- b) dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura o in alternativa di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In tal caso, la dichiarazione deve essere corredata dai documenti (inseriti in separata busta chiusa) utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione delle offerte.
- c) Deposito cauzionale: la ditta dovrà presentare i seguenti documenti attestanti il deposito cauzionale:
- c 1) documentazione concernente il versamento della cauzione provvisoria di cui all'art. 11;**
- c 2) nel caso in cui la ditta abbia diritto, ai sensi dell'art. 75, comma 7 del d.L.vo 163/2006 e s.m.i., alla riduzione del 50% del deposito cauzionale, dovrà attestare il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ,ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000,**
- c 3) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario;**
- d) **di non essere incorso nella misura cautelare di cui al combinato disposto degli artt. 45 e 9, comma 2 lett. c) del D.L.vo 231/2001 e s.m.i.;**
- e) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto ed in particolare le seguenti dichiarazioni contrattuali:
- i) di aver preso visione dei campioni degli articoli da fornire, che sono depositati, salvo che sia diversamente indicato, presso gli Uffici della Regione Piemonte – Assessorato alla Polizia Locale – **Corso Stati Uniti, 1** - Torino;
- ii) che tutti gli articoli forniti in proprietà o noleggio saranno conformi alle caratteristiche minime previste dall'allegato E) del presente capitolato, salvo quanto diversamente specificato nella relazione tecnica di cui al punto **f.1)** del presente comma, limitatamente alle varianti consentite;
- iii) che l'idoneo laboratorio/magazzino di cui all'art. 2, punto 4 (Gestione, manutenzione, riparazione ed adattamento), lett. **a)** del presente capitolato, sarà **ubicato in Torino e verrà reso funzionante entro il termine di 60 giorni di cui all'art. 5, comma 11 del presente capitolato. Qualora tale laboratorio/magazzino già esistesse, dovrà indicarne via e numero civico;**
- iv) **di accettare le clausole di cui all'art. 5, commi 6 e 11, all'art. 6 commi 3, 4 e 5, art. 7, co. 2 e 9, ultimo comma (clausola risolutiva espressa - rinuncia a compensi e risarcimenti) e art. 17, comma 3 (facoltà di recesso) del presente capitolato**
- v) di aver tenuto conto dei costi del lavoro e di quelli della sicurezza, così come previsto dal D.L.vo 163/2006 e s.m.i. art. 86 comma 3-bis.

La ditta concorrente dovrà autorizzare la Civica Amministrazione, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990. In alternativa, con riferimento a quanto sopra indicato, si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso degli altri concorrenti a ragione della sussistenza, nei documenti presentanti per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura “ Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.” con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica, economica o dei giustificativi del prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali

sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs 10 febbraio 2005, n. 30 (codice del Proprietà industriale).”

Le parti dell'offerta, sia tecnica che economica, e della restante documentazione presentata, per le quali non intervenga esplicita richiesta di sottrazione all'accesso, si intenderanno in ogni caso autorizzate.

La ditta partecipante dovrà, poi, presentare almeno due dichiarazioni bancarie attestanti la serietà e solvibilità della ditta.

f) l'offerta **sarà** costituita dai seguenti elementi:

f.1) relazione tecnica contenente:

- schede tecniche dei materiali utilizzati per la confezione di tutti i capi offerti, con particolare riguardo a quelli per i quali sia consentita e presentata una variante, nonché delle caratteristiche della lavorazione degli stessi. Resta fermo che tutti i requisiti per i quali non sia ammessa variante dovranno essere conformi a quelli minimi previsti dagli allegati E ed E1).

La relazione dovrà illustrare dettagliatamente la qualità dei materiali offerti. Nel caso di articoli oggetto di variante, qualora alcuni dei parametri, per i quali sia consentita variazione, individuino degli standard singolarmente inferiori a quelli indicati negli allegati E ed E1), la sopra citata relazione dovrà specificare dettagliatamente come tale riduzione di standard risulti necessariamente da una scelta tecnica idonea a garantire nel complesso un prodotto migliorativo rispetto a quello di capitolato. **Si precisa che i requisiti per i quali non venga specificata la difformità/miglioratività rispetto alle schede di cui agli allegati E ed E1) verranno intesi come offerti nel pieno rispetto delle stesse, in base alla dichiarazione di cui al precedente punto e). Pertanto, l'eventuale difformità degli stessi in sede di collaudo comporterà il rigetto della partita consegnata, con conseguente richiesta di sostituzione o successiva revoca dell'appalto, con risarcimento del danno e incameramento della cauzione;**

Nel caso di articoli non oggetto di possibile variante, saranno consentite soltanto offerte con caratteristiche oggettivamente equivalenti o migliorative.

- **ulteriori servizi garantiti, oltre a quelli prescritti dal presente capitolato, ed eventuali condizioni garantite per i servizi di cui all'art. 2 punto 4 (Gestione, manutenzione, riparazione ed adattamento), del presente capitolato che siano migliorative rispetto a quelle previste dallo stesso, comprese le condizioni e i termini di consegna.** In particolare dovranno essere illustrate dettagliatamente le modalità di “messa a disposizione” della struttura laboratorio/magazzino, precisando i termini minimi previsti per la stessa, sia inizialmente, sia di volta in volta, sulla base delle richieste della Civica Amministrazione, le modalità organizzative accessorie **diverse da quelle** già indicate all'allegato A), ecc. Tali elementi saranno oggetto di valutazione qualitativa dell'offerta, così come meglio specificato al comma 3) del presente articolo. Resta fermo l'obbligo della Ditta di rispettare tutti i requisiti minimi previsti dall'allegato A);
- requisiti e caratteristiche del magazzino/laboratorio messo a disposizione della Civica Amministrazione, di cui all'art. 2, punto 4 (Gestione, manutenzione, riparazione ed adattamento), lett. a) del presente capitolato. In particolare dovranno essere specificati eventuali elementi migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dall'allegato A);
- caratteristiche della gestione informatizzata e del software di cui all'art. 2, punto 4, lettera d). **Nell'ambito della relazione tecnica dovrà essere altresì presentata o messa a disposizione una demo del programma di gestione informatica richiesto secondo le specifiche dettagliate nel capitolato ed i relativi allegati.**

In separato plico sigillato, a pena di esclusione, la Ditta dovrà inoltre presentare i seguenti elementi dell'offerta:

f.2) offerta/prezzi Modulo I : comprende:

f.2.1.) Prezzi unitari per tipologia e quantitativi di capi di cui all'allegato B);

Il prezzo unitario di ciascun capo/articolo dovrà essere espresso nella colonna "Corrispettivo richiesto per ciascun singolo capo" dell'allegato B) "Modulo I - presentazione dell'offerta economica" e moltiplicato per i quantitativi ivi previsti.

f.2.2) corrispettivo annuo del servizio di gestione, secondo quanto indicato nell'art. 2, punto 4, Tale prezzo dovrà essere espresso nello spazio denominato "**Canone** annuo richiesto per il servizio di gestione" dell'allegato B) "Modulo I - presentazione dell'offerta economica". Tale importo annuo dovrà essere moltiplicato per il numero di anni di durata del servizio (anni 6).

f.2.3.) Prezzo complessivo per il modulo I costituito dagli importi parziali relativi alle singole tipologie di capo o articolo (= sommatoria importi prezzo unitario x quantità(per totale utenti) x **n. 1 vestizioni**) e da quello annuo del servizio di gestione, moltiplicato per n. 6 anni. Il totale complessivo non potrà essere superiore al valore indicato nella riga "Totale vestiario" (€ **2.750.000,00** oltre I.V.A.);

f.3. sconto unico percentuale per il Modulo II su tutti i prezzi di cui all'allegato C, come meglio dettagliato all'art. 1: dovrà essere inserito nella casella del modello C denominata "Sconto unico percentuale". **Non sono ammesse percentuali a rialzo.**

La mancata produzione di una o più delle suddette documentazioni o dichiarazioni comporterà l'esclusione dell'offerta;

L'offerta economica, al fine di velocizzare la verifica dell'anomalia prezzi potrà essere corredata di giustificazione prezzi relative ai costi sopportati dalla ditta secondo il modello di cui all'Allegato H

g) il concorrente dovrà infine dichiarare le parti del servizio che intenda eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 15 del presente capitolato. In caso di mancata produzione di quest'ultima dichiarazione, il subappalto non potrà essere autorizzato.

L'offerta dovrà essere univoca in tutti i suoi elementi e non prevedere alternative.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o di consorzio ordinario nell'offerta dovranno essere specificate le parti del contratto, come dettagliate in base al vocabolario comune europeo all'art. 1, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Dovrà essere osservato il rispetto dell'art. 37 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i..

2) La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola offerta valida. In tal caso, peraltro, si potrà non far luogo ad aggiudicazione, ferma restando, inoltre, la facoltà di cui all'art. 81, comma 3 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., esercitabile indipendentemente dal numero delle offerte valide pervenute.

Si precisa che, come già sopra specificato, **l'offerta e le documentazioni dovranno essere presentate in plico sigillato secondo le seguenti modalità:**

- **busta chiusa con documentazione e dichiarazioni contenute nel capitolato dalla lettera a) alla lettera e) e lettera g);**
- **busta chiusa sigillata contenente offerta tecnica lettera f1) del capitolato;**
- **busta chiusa contenente offerta economica (modelli B, e C: lettere f.2) ed f.3) del presente articolo, nonché eventualmente la giustificazione dei prezzi allegato H);**
- unitamente alla presentazione dell'offerta, la Ditta dovrà presentare, infine, **tutti i campioni di tessuto e di articoli finiti, almeno per i capi per cui ciò sia richiesto dall'allegato E) al presente capitolato corredata di referto di analisi sulle caratteristiche dagli stessi effettuato da istituti specializzati in possesso di accreditamento SINAL.**

- **I campioni dovranno essere dotati di cartellino inamovibile contenente l'indicazione del concorrente e della procedura di gara.**

In caso di RTI o consorzio, dovranno essere rispettate le norme di cui agli articoli 36 e 37 del D.l.vo 163/2006 e s.m.i..

3) Il servizio sarà aggiudicato a quel concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i criteri di seguito elencati in ordine di priorità e secondo i corrispondenti **punteggi massimi** di valutazione:

-2.1 – prezzo Modulo I:	25 punti [punto f.2. dell'offerta economica]
2.2 – Sconto percentuale modulo II	15 punti [punto f.3. dell'offerta economica]
-2.3 – qualità dei prodotti/servizio:	60 punti [punto f.1.) - offerta tecnica].

- 1) Il punteggio per il punto 2.1 (**prezzo modulo I**) verrà attribuito assegnando il punteggio massimo al minor prezzo, e alle altre offerte un punteggio proporzionalmente inferiore, così determinato:

$$p = pM \times \frac{P'}{P''}$$

Dove: p = punteggio dell'offerta presa in considerazione

pM = punteggio massimo attribuibile per la voce prezzo (25 punti)

P' = prezzo dell'offerta complessiva (totale punto **f.2.3.** più bassa che ha avuto il massimo punteggio)

P'' = prezzo complessivo della singola offerta presa in considerazione.

I prezzi P' e P'' vengono conteggiati secondo la seguente formula (vedi allegato B):

$$P = \sum(qt \cdot cn) + 3 + (psg \cdot d)$$

Dove: \sum = sommatoria di ()

qt = quantità di ciascuna tipologia di capo

cn = corrispettivo richiesto per ciascun singolo capo

psg = prezzo annuo servizio gestione

d = durata dell'appalto (6 anni).

N.B.: Resta fermo che l'importo complessivo della voce "Offerta Modulo I vestiario, Totale", del modello B.), non potrà essere superiore a quello posto a base di gara (€ 2.750.000,00 oltre I.V.A.).

Il punteggio per lo sconto percentuale di cui al punto 2.2. verrà assegnato in base alla seguente formula:

$$p = pM \times \frac{S''}{S'}$$

Dove: p = punteggio dell'offerta presa in considerazione

pM = punteggio massimo attribuibile per la voce prezzo (15 punti)

S' = sconto percentuale unico (punto **f.3.**) dell'offerta migliore che ha avuto il massimo punteggio

S'' = Sconto percentuale unico (punto **f.3.**) della singola offerta presa in considerazione.

L'Amministrazione provvederà alla individuazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'articolo 86 D.L.vo 163/2006, e procederà ai sensi dell' art. 87 D.L.vo 163/2006 e s.m.i. alla verifica delle offerte anormalmente basse.

La C.A. si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 d.l.vo 163/2006 e s.m.i.

Il punteggio per l'elemento 2.3 **qualità dei prodotti/servizio** verrà attribuito in ragione della valutazione qualitativa dei capi ed articoli offerti e delle condizioni di gestione e garanzia di affidabilità del servizio offerto, nonché di tutti gli altri elementi di garanzia di serietà e azionabilità dell'impegno contrattuale, sulla base degli elementi forniti dalla Ditta, verificabili da parte della Civica Amministrazione. In particolare, **il punteggio per la voce qualità dei prodotti** verrà attribuito mediante valutazione dei seguenti elementi, che dovranno essere dettagliati nella relazione tecnica presentata:

- 1) **caratteristiche e modalità relative al servizio di gestione e supporto logistico del magazzino** offerte dalla Ditta nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'allegato A), con particolare riguardo all'adeguatezza degli orari garantiti nei periodi di messa a disposizione ed alla flessibilità e brevità dei termini di preavviso per la messa a disposizione stessa; modalità di misurazione offerte dalla ditta in ordine all'efficacia (precisione ed adeguatezza dell'adattamento del capo), della rapidità ed economicità del procedimento (tempi di attesa, riduzione delle code etc) eventuali ulteriori servizi garantiti e brevità e flessibilità dei termini previsti per la consegna (eventuali prove e misurazioni comprese) che dovranno comunque non essere peggiorativi rispetto a quelli indicati nell'allegato A): **13 punti**;
- 2) **caratteristiche della struttura laboratorio/magazzino e della gestione informatizzata** in relazione ai requisiti, in ordine di priorità, di efficienza, funzionalità, sicurezza, e capacità ricettiva; in particolare si terrà conto dell'idoneità della struttura e dell'organizzazione di personale offerta a garantire gli impegni organizzativi e le prestazioni previsti dall'allegato A). Detta idoneità dovrà essere adeguatamente dettagliata nella relazione tecnica. Nell'ambito di tale voce, verranno valutate le:caratteristiche del software: **16 punti**;
- 3) **caratteristiche e pregio dei prodotti**: si terrà conto in primo luogo dei prodotti oggetto di variante elencati nell'allegato E) attraverso un'analisi funzionale, prestazionale ed estetica degli stessi in rapporto al servizio di Polizia Municipale, privilegiando nell'ordine i requisiti funzionali, quelli di durata e quelli estetici; in tale voce verranno valutati altresì gli elementi di garanzia di rispondenza dei prodotti non oggetto di varianti alle caratteristiche indicate negli all. E ed E1, le ulteriori caratteristiche oggettivamente ed univocamente migliorative. Tutte le valutazioni saranno effettuate sulla base delle analisi, delle schede tecniche e dei campioni presentati: **31 punti**.

In ogni caso, non saranno ammesse le offerte che non raggiungano almeno un punteggio pari a 25 punti complessivi per il punto 2.3 (qualità dei prodotti/servizio) ed almeno 12 punti per il solo sottocriterio 2.3.3 (caratteristiche e pregio dei prodotti).

4) La Civica Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola offerta ammissibile ma, in questo caso, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

5) La Civica Amministrazione si riserva di effettuare successivi controlli sull'organizzazione, sulle strutture e sulle attrezzature in concreto adibite alla prestazione del servizio, anche prima dell'aggiudicazione dello stesso. Per quanto concerne i controlli sulla qualità gli stessi sono dettagliati nell'allegato A.

6) In caso di gravi difformità delle attrezzature o dei locali o degli altri standards rispetto alle indicazioni e alle caratteristiche presentate in base al comma 1) del presente articolo, la Civica Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva (salvo il risarcimento di eventuali danni a favore della stessa C.A.) e all'eventuale affidamento ad altra Ditta migliore offerente.

7) Ad aggiudicazione avvenuta, la Civica Amministrazione provvederà alla comunicazione alla Ditta dell'aggiudicazione ed alle ulteriori comunicazioni di cui all' art. 79 d.l.vo 163/2006 e s.m.i., nonché a richiedere l'eventuale presentazione di documentazioni non già acquisibili direttamente dalla stessa. Previa verifica della suddetta documentazione e dei requisiti posseduti, e previa costituzione della cauzione definitiva di cui al successivo art. 12, la Civica Amministrazione, trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 11 comma 10 del d.lgs 163/2006, provvederà ad invitare gli aggiudicatari alla sottoscrizione del relativo contratto.

8) Sono oggetto di possibile variante:

1. I capi ed articoli specificati negli allegati E ed E1;
2. le caratteristiche del software, purché tali da rendere un prodotto complessivamente migliorativo rispetto a quello previsto dal presente capitolato: la miglioratività sarà oggetto di valutazione nell'ambito della valutazione qualitativa dell'offerta;
3. Le condizioni di gestione di magazzino, purché migliorative rispetto a quelle richieste dal presente capitolato.

ART. 5

VERIFICHE, CONSEGNA DEI CAPI E MESSA A DISPOSIZIONE DEI SERVIZI

1) Ad avvenuto affidamento, la Civica Amministrazione provvederà a fissare un termine per l'attivazione del servizio Gestione magazzino, secondo quanto previsto dall'allegato A) e del laboratorio/magazzino di cui all'art. 2, punto 4 (Gestione, manutenzione, riparazione ed adattamento). A tal fine, essa potrà richiedere in qualsiasi momento di effettuare sopralluoghi, per verificarne l'idoneità rispetto a quanto prescritto dal presente capitolato. Inoltre, provvederà a richiedere nel termine complessivo di 60 gg., la presentazione di tutti i campioni relativi ai diversi capi da fornire, che dovranno essere presentati in ragione di n. 2 per ogni capo o articolo nel caso di tessuti e filati, e di n. 3 campioni o paia per ogni capo o articolo nel caso di calzature e pelletteria. I campioni dovranno essere corredati di scheda tecnica di analisi ad essi riferita e da dichiarazione di responsabilità ex art. 47 d.p.r. 445/2000 da parte della ditta che attesti la corrispondenza del campione a quanto dalla scheda indicato. La scheda costituisce a tutti gli effetti impegno contrattuale della ditta per la conformità dei capi o articoli successivamente forniti e deve essere nello stesso tempo conforme a quanto indicato dal capitolato e garantito dalla ditta in offerta.

2) In caso di esito negativo delle verifiche di conformità e dei controlli effettuati, la Civica Amministrazione provvederà a comunicarlo alla Ditta, fissando un termine per la regolarizzazione o per la ripresentazione dei campioni e/o per l'adeguamento delle strutture di magazzino e del software. In caso di ripetute e gravi difformità negli adempimenti previsti o nei campioni ovvero in caso di mancata presentazione di questi ultimi nel termine prescritto, la Civica Amministrazione potrà provvedere alla revoca dell'appalto, con incameramento delle cauzioni di cui agli artt. 11 e 12 e salvo il risarcimento degli eventuali danni.

3) La Ditta affidataria dovrà inoltre provvedere ai seguenti adempimenti:

- presentazione di ulteriore campionatura, in ragione di n. 4 campioni finiti o paia, per ogni articolo da fornire, limitatamente agli articoli o ai capi per i quali tale campionatura venga richiesta nell'all. E, al fine di consentire ogni verifica in ordine all'accertamento della piena rispondenza alle caratteristiche richieste ed offerte ed all'uso per il servizio.
- Dei restanti capi o articoli (per i quali non sia già stato fornito in sede di gara, dovrà essere fornito unicamente un campione che farà fede per tutta la durata del rapporto contrattuale. Unitamente ai campioni dovranno essere presentate analisi riferite a ciascun articolo ed effettuate da idonei Istituti accreditati dal Sinal o altro organismo equivalente di altro Stato membro dell'UE, che attestino la rispondenza a tutte le caratteristiche previste dall'allegato E), nonché a quelle offerte dalla Ditta in variante consentita;

- presentazione della tabella taglie/misure relativa a ciascun articolo da fornire, con l'indicazione delle principali misure corrispondenti a ciascuna taglia;
- Avvio dei servizi di prova e rilevazione misure previsti dall'allegato A).

4) La Civica Amministrazione si riserva di effettuare verifiche di conformità e prove sui capi da fornire, al fine di verificarne l'effettiva rispondenza ai requisiti richiesti ed offerti. Dette verifiche si estenderanno oltre che alle caratteristiche dei capi, al perfetto adattamento al personale assegnatario.

5) Ottenuto l'esito positivo di tali prime verifiche di conformità, la Civica Amministrazione provvederà alla fissazione di un termine specifico, anche in parallelo con le altre attività previste, per l'attivazione del servizio di rilevazione taglie, acquisizione dati e messa a disposizione degli strumenti informatici previsti dall'art. 2, punto 4. La Civica Amministrazione provvederà anche a comunicare le modalità per l'effettuazione delle procedure di controllo di qualità adottate dall'ente.

6) I controlli, che potranno vertere anche sulle intere partite di tessuto predisposte dalla Ditta per le singole consegne e sulle caratteristiche della lavorazione, verranno effettuati attraverso Istituti di controllo di qualità incaricati dalla Civica Amministrazione. In caso di esito negativo, la Civica Amministrazione ne darà comunicazione formale alla Ditta, fissando il termine per la regolarizzazione; in caso di gravi ritardi o gravi e ripetute difformità da quanto prescritto dal presente capitolato ed offerto dalla Ditta, la Civica Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva e richiesta di risarcimento degli eventuali danni causati dalla Ditta inadempiente, che nulla potrà pretendere invece a titolo di compenso o risarcimento, ai quali dichiara fin d'ora di rinunciare.

7) La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, al fine di effettuare un controllo sui materiali da utilizzare, la consegna a cura e spese della Ditta affidataria della partita di tessuto da utilizzare per la produzione relativa alle consegne da effettuare, per consentirne la verifica completa sulla rispondenza ai requisiti di capitolato, anche in considerazione delle possibili variazioni che si potranno verificare in seguito alla lavorazione (es. finissaggio, stirature, ecc.) e della conseguente adeguatezza rispetto al prodotto finito. Una volta effettuato il controllo, il tessuto dovrà essere ritirato sempre a cura e spese della Ditta per la lavorazione, ovvero, in caso di esito negativo dello stesso, per la sostituzione.

8) La Civica Amministrazione fisserà anche un termine per il rilievo taglie/misure del personale. A tal fine essa concorderà con la Ditta affidataria il calendario per le misurazioni, che dovranno essere completate entro il termine massimo di 30 giorni, dalla richiesta. Dette misurazioni potranno essere richieste sia presso i locali magazzino garantiti dalla Ditta in base all'allegato A), sia presso le sedi del Corpo di Polizia Municipale ubicate nel territorio cittadino. La Civica Amministrazione trasmetterà un apposito elenco contenente i nominativi del personale che dovrà effettuare le misurazioni. Tale elenco, redatto in triplice originale, dovrà essere firmato, in corrispondenza dell'apposita fincatura, da parte del personale di cui si effettua il rilievo misure e controfirmato in calce dal responsabile della Ditta e dall'incaricato della Civica Amministrazione che presiede al rilievo misure. Al registro verranno allegate, con indicazione numerica progressiva, le singole schede misure indicanti tutte le misure e le taglie corrispondenti a ciascun nominativo dell'elenco. Le schede misure sono a totale carico e responsabilità della Ditta affidataria, che dovrà provvedere a proprie spese e cure per la rettifica di ogni eventuale errore, anche su capi già consegnati. I dati del rilievo misure dovranno essere archiviati informaticamente nell'ambito della gestione informatica prevista, entro il termine massimo di 72 h dalla rilevazione.

9) A seguito dell'esito positivo dei controlli di qualità sulla produzione, la Civica Amministrazione procederà a richiedere l'avvio dell'eventuale produzione e della consegna dei capi di prima assegnazione di cui all'allegato B) del presente capitolato. La Ditta dovrà provvedere alle consegne nei termini e secondo le modalità fissate nel suddetto ordinativo. In particolare la Civica Amministrazione potrà prevedere sia la consegna al personale presso i locali laboratorio/magazzino della Ditta (sulla base di un calendario di presentazione degli assegnatari concordato con la stessa), sia la consegna da parte della stessa ditta in una o più sedi del corpo di Polizia Municipale ubicate nel territorio cittadino.

10) I servizi di riparazione, manutenzione e adattamento dei capi verranno richiesti di volta in volta per

le singole tipologie e secondo le modalità previste dall'allegato A), secondo le necessità. La Civica Amministrazione contestualmente alla richiesta indicherà il termine per l'effettuazione del servizio.

11) Per ciò che concerne il servizio di gestione e supporto logistico di magazzino, la Civica Amministrazione, con la comunicazione di cui al comma 1) del presente articolo, fisserà un termine per la messa a disposizione delle strutture di magazzino e per la predisposizione del collegamento informatico previsto dall'art. 2, 4 (Gestione, manutenzione, riparazione ed adattamento), del presente capitolato.

In ogni caso, entro il termine massimo di gg. 60 la Ditta dovrà provvedere:

- alla predisposizione del magazzino/laboratorio, che dovrà avere le caratteristiche richieste dal presente capitolato;
- alla presentazione dei campioni richiesti dalla Civica Amministrazione;
- alla realizzazione e disponibilità piena per la C.A. del software di gestione previsto dall'art. 2 punto 4 (Gestione, manutenzione, riparazione ed adattamento).

Così come meglio specificato nell'allegato A), per messa a disposizione del magazzino si intende la disponibilità entro il termine fissato dalla Civica Amministrazione e per il periodo da questa indicato, nei limiti massimi di cui al suddetto allegato, delle strutture di magazzino. A tal fine, la Ditta dovrà indicare in offerta alla Civica Amministrazione l'orario di apertura che intenderà osservare nei periodi di messa a disposizione da questa richiesti. La Civica Amministrazione provvederà all'effettuazione di tutti i controlli circa l'idoneità e l'adeguatezza delle strutture e dell'organizzazione del laboratorio/magazzino reso disponibile, fissando in caso di esito negativo un ulteriore termine di 30 giorni per la regolarizzazione. In caso di mancata messa a disposizione della struttura entro il termine fissato ovvero di ripetute e gravi difformità della stessa rispetto a quanto prescritto, la Civica Amministrazione potrà senza ulteriori formalità procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva di cui agli artt. 11 e 12 e salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno. La Civica Amministrazione provvederà inoltre a fissare un termine per la Ditta affidataria per l'effettuazione di un inventario dei materiali di sua proprietà da ritirare e gestire in presenza di personale incaricato dal Corpo di Polizia Municipale, ai sensi dell'articolo 2.

Allo stesso modo verranno fissati con apposita comunicazione, eventualmente previo accordo intercorso con la Ditta, i termini per l'effettuazione di tutte le operazioni di magazzino per le quali non sia prevista diversa disciplina nel presente capitolato.

ART. 6

CONTROLLI E INADEMPIMENTI

La Civica Amministrazione provvederà al controllo di tutte le prestazioni effettuate, alla verifica di conformità dei capi consegnati e alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di svolgimento previste dal capitolato ivi comprese quelle iniziali di cui all'art. 5 di tutte le prescrizioni di cui al presente capitolato.

Per ogni consegna potrà procedere al prelievo a campione nei limiti dell' 1 per mille arrotondato all'unità successiva dei capi in ordine ai fini della prova di conformità, anche distruttiva. I capi distrutti dovranno essere reintegrati senza alcun onere per la Civica Amministrazione a carico della Ditta e si intenderanno ceduti a titolo gratuito. Inoltre, si intenderanno ceduti a titolo gratuito tutti i campioni assoggettati ad analisi e risultati non conformi, anche indipendentemente dal sopra indicato limite percentuale.

La Civica amministrazione provvederà inoltre all'effettuazione dei controlli di qualità totale dettagliati all'allegato A, sia attraverso i riscontri dei dati periodici forniti dalla ditta, sia attraverso ispezioni e sopralluoghi condotti da proprio personale incaricato. Il mancato rispetto degli standards di capitolato o di quelli migliorativi offerti dalla ditta comporterà l'applicazione delle misure correttive obbligatorie e delle sanzioni di cui all'allegato A. I controlli avverranno con periodicità trimestrale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., a tutto rischio e danno della Ditta appaltatrice, per mancata esecuzione del contratto secondo le prescritte modalità o per gravi o ripetuti ritardi nell'effettuazione dello stesso.

In tal caso, l'aggiudicazione verrà annullata di pieno diritto ed il contratto potrà essere affidata ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria, a maggiori spese della ditta inadempiente, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione, resta ferma la facoltà discrezionale della C.A. di provvedere diversamente anche con nuova procedura di gara ai sensi della vigente normativa.

In tale caso, la Ditta non potrà pretendere risarcimenti di danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

ART. 7 **PENALITA'**

1) Per inosservanza dei termini di consegna dei capi potrà essere applicata una penalità, per ogni giorno di ritardo, dallo 0,1% all'1% del corrispettivo del singolo capo consegnato tardivamente o non regolarmente. In caso di inadempimento dei singoli obblighi relativi al servizio di gestione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) dell'allegato A), valutate sulla base delle prescrizioni del presente capitolato, verrà applicata una penale da un minimo di Euro 500,00 a un massimo di Euro 2.000,00 per singola inadempienza contestata. La penale sarà determinata discrezionalmente dalla Civica Amministrazione, sulla base della gravità dell'inadempienza sanzionata. E' fatta salva ogni ulteriore richiesta di risarcimento danni da parte della Civica Amministrazione.

In caso di mancata realizzazione del software a regime nei termini prescritti, si applicherà una penale di € 100 per ogni giorno di ritardo oltre il termine di 30 gg. dall'intimazione ad adempiere, salva la facoltà della C.A. di risoluzione del contratto a decorrere dal 31° giorno dall'intimazione. Le medesime sanzioni si applicheranno in caso di mancato ripristino nei termini di cui all'allegato A) del software in caso di guasto a malfunzionamento.

2) Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria rifiutasse di effettuare le prestazioni e gli interventi oggetto del presente capitolato o trascurasse l'adempimento delle presenti condizioni, o non rispettasse i termini di approntamento del laboratorio/magazzino indicati al punto 1, lettera a) dell'art. 2, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere il contratto a maggiori spese della Ditta stessa con il diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre ad incamerare la cauzione di cui ai seguenti artt. 11 e 12.

3) In caso di inosservanza di condizioni e prescrizioni generali del presente capitolato per le quali non sia fissata penalità specifica, sarà applicata una penalità **calcolata sul valore complessivo netto del contratto aggiudicato** non inferiore al 2 per mille e non superiore al 2%, da determinarsi inappellabilmente dalla Civica Amministrazione.

4) Gli importi delle penali, che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopraddetti, saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione provvisoria o definitiva costituita in conformità degli artt. 11 e 12.

ART. 8 **IMPEGNO PREZZI**

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi e vincolanti per tutta la durata della provvista, né potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che, comunque, si verificassero posteriormente all'offerta, salvo quanto previsto dal successivo comma.

Sarà concesso dalla Civica Amministrazione l'adeguamento prezzi, ai sensi dell'art. 115 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., per documentati maggiori costi relativi a ulteriori forniture ad ordine aperto richieste oltre il periodo a partire dal secondo anno solare successivo all'aggiudicazione definitiva.

Per tutti gli adeguamenti si terrà conto della base di costo documentata in sede di offerta dalla

ditta ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 e delle eventuali integrazioni fornite in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta, in particolare, tenendo conto, ove esistenti, dei costi standardizzati per il tipo di servizio e fornitura in relazione a specifiche aree territoriali determinati dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera c) e comma 5 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i..

In subordine si terrà conto dei seguenti criteri:

-incremento del costo del lavoro documentato da CCNL in relazione al comparto e profilo utilizzato: l'incremento sarà tenuto in considerazione solo in quanto la ditta provi sulla base dei propri contratti, di aver subito un corrispondente incremento dei propri costi di lavoro, e nella minor misura fra l'incremento subito dalla ditta e quello risultante dalla contrattazione collettiva. Il maggior costo così considerato verrà applicato ai carichi di lavori documentati dalla ditta in sede di offerta.

Maggiori costi dei materiali documentati da listini ufficiali;

per la quota residua: indice FOI dei prezzi al consumo, per il periodo considerato (non inferiore ad un anno)

A seguito della richiesta, la C.A. provvederà all'approvazione della stessa, previa verifica di quanto documentato. In caso di esito positivo e di approvazione da parte della C.A., il nuovo prezzo sarà fissato con efficacia decorrente *ex tunc* dal momento della presentazione della richiesta o, se posteriore, dall'effettivo verificarsi dei presupposti di maggiore costo per la ditta.

ART. 9 **PAGAMENTI**

Le fatture riferite alla fornitura effettuata e regolarmente controllata ed accettata saranno ammesse al pagamento nel più breve termine possibile ed entro il termine massimo di 90 giorni dal collaudo o, se successivo, dalla data di ricevimento della fattura, secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici. Ogni fattura potrà riferirsi ad uno o più ordinativi ma non saranno ammesse fatture riferite a forniture parziali di singoli ordinativi, salva espressa e specifica autorizzazione della C.A.. Ciascuna fattura dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

- ordinativo o ordinativi a cui si riferisce;
- certificato di regolare esecuzione rilasciato dal competente ufficio e relativo al completamento di tutte le forniture o noleggi previsti negli ordinativi allegati.;

In assenza dei requisiti di cui sopra le fatture non potranno essere liquidate e verranno restituite per la regolarizzazione. Pertanto, il termine per il pagamento decorrerà dalla data di nuova presentazione della documentazione regolarizzata.

Il termine di cui al precedente comma rimane sospeso nel periodo dal 01 dicembre al 31 dicembre di ciascun anno, per le esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario.

L'interesse di mora, in caso di mancato pagamento nei termini sopra indicati, è pari al 3% su base annua.

Il termine, nel caso di cui all'art. 5, decorrerà soltanto dalla data della verifica definitiva, con emissione del certificato di regolare esecuzione, sulla sostituzione della fornitura completa o dalla data di ricevimento della fattura, se successiva. Parimenti, il suddetto termine risulterà interrotto nel caso di fatturazione non conforme alla fornitura effettuata che verrà restituita dalla Civica Amministrazione per la regolarizzazione.

La fatturazione dovrà essere indirizzata esclusivamente all'Ufficio individuato in sede di ordinativo. La Civica Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di scorretto ricevimento dovuto a non esatto indirizzo della stessa. In tal caso, il termine di cui al presente articolo decorrerà dalla data di ricevimento da parte del competente ufficio, certificata da timbro di ricevimento dell'ufficio competente indicato in sede di ordinativo. Ai sensi del D.M. n. 40 del 18 gennaio 2008 per i pagamenti di importi superiori ai 10.000,00 Euro, si procederà alla verifica di eventuale esistenza di inadempimenti, secondo le procedure indicate nel Decreto medesimo, pertanto i termini di pagamento risultano sospesi durante il periodo delle verifiche per un termine massimo di 40 giorni.

L'interesse di mora in caso di mancato pagamento nei termini sopra indicati è pari a 1 %. In ogni caso, la liquidazione avverrà a seguito dell'esito positivo sulla correttezza contributiva, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e s.m.i. (DURC).

Infine, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti di cui sopra dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 10

AMMONTARE PRESUNTO DELL'IMPRESA

Ai soli effetti fiscali, l'importo della provvista è quello risultante dal precedente art. 1. Detto importo si intende, comunque, non impegnativo per l'Amministrazione, in quanto l'importo definitivo sarà determinato dall'effettiva prestazione richiesta ed effettuata.

ART. 11

CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti per essere ammessi alla gara, dovranno depositare, a titolo di cauzione provvisoria l'importo pari al 2% della base di gara per le prestazioni richieste, nelle modalità e termini che saranno precisati nel bando di gara.

Detta cauzione provvisoria sarà restituita alle Ditte non rimaste aggiudicatrici, mentre quella della Ditta aggiudicataria sarà trattenuta fino alla costituzione della cauzione definitiva di cui al successivo art. 12.

ART. 12

VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione, che sarà notificata alla ditta interessata con formale ordinazione, costituirà impegno per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa verrà comunicata.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo della provvista convenzionalmente calcolata come pari al valore di gara di cui all'art. 1 del presente capitolato. In caso di aggiudicazione con un ribasso di gara superiore al 10% la garanzia dovrà essere incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto percentuale di ribasso superiore al 20%.

La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizze assicurativa rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 2 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del c. c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria di cui al comma 2 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per

cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 2 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 11 da parte della C.A. e/o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

I versamenti cauzionali di cui sopra, nella residuale misura del 25%, saranno restituiti all'aggiudicatario a conclusione dell'intero rapporto di fornitura e, dunque, soltanto al termine del periodo di garanzia, ad esito favorevole di tutti i controlli previsti e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto formale, qualora richiesto dall'Amministrazione ordinante o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione ordinante potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con il predetto aggiudicatario, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione, ai sensi del precedente art. 7.

Nel caso in cui a seguito delle richieste ad ordine aperto l'importo complessivo di tutte le forniture e noleggi superi l'importo complessivo previsto all'art. 1, la C.A. chiederà l'integrazione del deposito cauzionale nella misura della percentuale determinata ai sensi del comma 2 del presente articolo, applicata sul maggior valore affidato. La mancata integrazione del deposito cauzionale nel termine massimo di gg. 60 dalla richiesta della C.A. costituirà inadempimento ai fini del comma 3 dell'art. 6.

ART. 13 **OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e dei capitolati in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che sono o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria si impegna formalmente con la formulazione della propria offerta ed attesta sotto la propria responsabilità per la piena osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori e alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente capitolato.

ART. 14 **CONTRATTO E SPESE**

A seguito dell'aggiudicazione, la Civica Amministrazione potrà richiedere la stipulazione del formale contratto fra la stessa e il concorrente affidatario.

Tutte le spese di contratto, bolli, registro, accessorie relative e conseguenti, saranno a carico del concorrente affidatario, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto, che sarà rimborsata allo stesso da parte della Civica Amministrazione.

ART. 15 **SUBAPPALTO DELL'IMPRESA E AVVALIMENTO**

Il concorrente dovrà indicare nella propria offerta le parti della fornitura o del servizio che intende subappaltare, così come previsto dall'art. 2 del presente capitolato.

Il subappalto dovrà, in ogni caso, essere previamente autorizzato dall'Amministrazione ordinante e rispettare la disciplina prevista all'art. 118 D.L.vo 163/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 118, comma 2 del medesimo decreto, le prestazioni principali e quelle accessorie sono quelle indicata all'art. 1 del capitolato, il subappalto non potrà avvenire per **una quota superiore al 30%** dell'importo

complessivo del contratto. Il subappalto e le cessioni effettuate in violazione di quanto sopra indicato o ogni atto diretto a nasconderli fanno sorgere nell'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni, ai sensi del precedente art. 7. E' fatto, divieto di subappaltare la fornitura o parti della stessa, a ditta che abbia partecipato, anche in A.T.I. o consorzio, alla gara, come diverso concorrente. E', invece, consentito, ai sensi dell'art. 49, c. 10 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, c. 1, lett. d) del D. L.vo 6/2007, il subappalto a favore di eventuale ditta ausiliaria.

In caso di subappalto la ditta affidataria dovrà provvedere direttamente al pagamento dei subappaltatori. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

In caso di A.T.I., la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto, previa trasmissione di proposta di pagamento da parte dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del medesimo decreto, in relazione alla presente gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico/finanziario e tecnico, attraverso l'avvalimento dei requisiti posseduti e documentati da parte di ditta ausiliaria. Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi dei requisiti di ditta ausiliaria, dovrà allegare all'istanza di partecipazione le dichiarazioni di cui all'art. 49 comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g) del D.L.vo 163/2006 e s.m.i..

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto della gara.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente potrà avvalersi di una sola ditta ausiliaria per ciascun requisito.

ART. 16

VICENDE MODIFICATIVE DEL CONTRATTO.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'affidatario del presente contratto non avranno singolarmente effetto nei confronti della Civica Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente codice.

Nei sessanta giorni successivi la stazione appaltante potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma 2 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 1 producono, nei confronti della C.A., tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Le disposizioni di cui ai commi che precedono si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori,

nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

ART. 17
FALLIMENTO O MORTE DELL’AFFIDATARIO - RECESSO

- 1) In caso di fallimento dell'affidatario, l'incarico si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.
- 2) In caso di morte dell'affidatario o estinzione in caso di persona giuridica sarà facoltà dell'Amministrazione di scegliere, nei confronti del successore, tra la continuazione e la risoluzione del contratto, previa verifica della persistenza dei requisiti richiesti in sede di gara.
- 3) La Civica Amministrazione si riserva di recedere dal contratto con preavviso di mesi tre per intervenute modifiche di Legge regionale o nazionale che alterino le condizioni di assegnazione o le caratteristiche del vestiario da divisa in modo da comportare variazioni dell'importo del servizio per un valore superiore al 20%.

ART. 18
CONTENZIOSO

In caso di controversia afferente l'applicazione del presente capitolato ciascuna delle parti potrà proporre accordo transattivo per la risoluzione della stessa, ai sensi dell'art 239 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

In tal caso, il dirigente competente, sentito il responsabile del procedimento, esaminerà la proposta di transazione formulata dal soggetto aggiudicatario, ovvero potrà formulare una proposta di transazione al soggetto medesimo, previa audizione dello stesso.

Nel caso in cui il valore delle concessioni o rinunce sia superiore ad € 100.000,00 I.V.A. inclusa, il Dirigente competente, provvederà ad acquisire il parere del Servizio Centrale Affari Legali, ai sensi dell' art. 239, c. 2, d.l.vo 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso l'accordo transattivo sarà subordinato all'approvazione effettuata con deliberazione della giunta comunale.

ART. 19
DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente contratto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale in Torino ed il Foro competente per eventuali controversie, sarà quello di Torino. Ai sensi dell'art. 241, comma 1bis, del d.L.vo 263/2006 e s.m.i., nel presente appalto non è prevista clausola compromissoria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. Marco SGARBI